

Codice A2009A

D.D. 7 agosto 2020, n. 178

L.R. n. 12/2020 del 15/05/2020 - D.G.R. n. 2-1438 del 30/05/2020 - Bonus Piemonte. Approvazione schema di Contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di servizio per l'erogazione del Bonus alle imprese del settore del commercio, turismo e ristorazione. Spesa di euro 871.483,65 sul capitolo 172992 del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e conseguenti registrazioni contabili - CUP J1



ATTO DD 178/A2009A/2020

DEL 07/08/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000A - CULTURA,

TURISMO

E

COMMERCIO

A2009A - Commercio e terziario

OGGETTO: L.R. n. 12/2020 del 15/05/2020 – D.G.R. n. 2-1438 del 30/05/2020 – Bonus Piemonte. Approvazione schema di Contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di servizio per l'erogazione del Bonus alle imprese del settore del commercio, turismo e ristorazione. Spesa di euro 871.483,65 sul capitolo 172992 del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e conseguenti registrazioni contabili - CUP J11H20000010002

PREMESSO CHE:

al fine di contrastare l'emergenza sanitaria, economica e sociale derivante dall'epidemia da COVID-19, sia lo Stato italiano che l'Unione Europea hanno emanato provvedimenti volti ad assicurare il sostegno delle imprese e dei lavoratori autonomi che devono fronteggiare gravi carenze di liquidità in conseguenza delle restrizioni alle attività produttive;

con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13, ha previsto misure volte a evitare la diffusione del COVID-19;

ai sensi dell'art. 3 del predetto decreto-legge, sono stati adottati più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e, con riguardo al territorio regionale, Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale, contenenti disposizioni volte al contenimento della diffusione del virus;

con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, in particolare, sono state

sospese sull'intero territorio nazionale tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 dello stesso D.P.C.M., modificato dal Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 25 marzo 2020;

i suddetti provvedimenti riportano diverse misure volte ad assicurare, tra l'altro, un adeguato sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

con il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus), la Commissione europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1° febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID-19;

con la "Comunicazione della Commissione - Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (2020/C 91 I/01) pubblicata sulla GUUE C 91 del 20 marzo 2020 come modificata dalla Comunicazione della Commissione - Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (2020/C 112 I/01) pubblicata sulla GUE C 112 del 4 aprile 2020" (di seguito, "Quadro Temporaneo") ha avviato le procedure di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 107.3.b del TFUE che consentono agli Stati Membri di assicurare la liquidità e l'accesso ai finanziamenti per le imprese, in particolare le PMI, al fine di consentire loro di porre rimedio alla situazione causata dalla pandemia Covid-19;

il citato Quadro Temporaneo consente di concedere alle attività economiche che si trovano di fronte ad un'improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità, aiuti, anche in forma di sovvenzione diretta, ossia di contributo a fondo perduto;

con decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 la Commissione Europea ha approvato il regime quadro in materia di aiuti di Stato contenuto nel decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio) 'Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19' (decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 che approva il regime di aiuto SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 "Regime Quadro").

In tale contesto è stata approvata la legge regionale 15 maggio 2020, n. 12 recante "*Primi interventi di sostegno per contrastare l'emergenza da Covid-19*" nella quale, all'articolo 3 (Bonus una tantum a fondo perduto) e all'articolo 4 (Estensione alla Fase 3 del Bonus una tantum a fondo perduto) è stata prevista la concessione di un contributo a fondo perduto con il fine di sostenere la ripresa delle attività sospese per effetto dei provvedimenti legislativi nazionali derivanti dall'emergenza COVID-19.

Con lettere del 26 e 27 maggio 2020, agli atti della Direzione della Giunta Regionale, il Direttore generale di Finpiemonte S.p.A., giusti i poteri a lui conferiti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società datata 18 maggio 2020, ha comunicato che:

1) la Società procede con effetto immediato ad erogare il Bonus una tantum, nelle more della liquidazione e del pagamento regionali, a valere sulle seguenti risorse di cassa:
- euro 76 milioni a valere sulla liquidità giacente sui fondi regionali,

- euro 40 milioni a valere sulla liquidità giacente sui fondi propri;
- 2) l'elenco degli aventi diritto al contributo Bonus una tantum è stato determinato a partire dai dati contenuti nel Registro Imprese, selezionando le imprese attive aventi sede legale in Piemonte, con codice ATECO primario o prevalente (riferito alla sede legale) rientrante tra quelli sopra indicati e individuati con legge regionale 15 maggio 2020, n. 12, con specifica estrazione a tal fine effettuata da Unioncamere Piemonte e fornita, mediante files in formato excel, a Finpiemonte S.p.A., per il tramite delle strutture regionali competenti;
- 3) Finpiemonte S.p.A. procede all'erogazione dei Bonus una tantum, di cui ai citati articoli 3 e 4, agli aventi diritto che avranno caricato i propri dati su piattaforma CSI Findom secondo un processo di validazione automatico attuato mediante la piattaforma stessa;
- 4) Finpiemonte S.p.A. è disponibile ad effettuare eventuali controlli ex-post a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate;
- 5) il costo stimato per le attività di gestione dell'intervento di Finpiemonte S.p.A., è pari a euro 1.106.440,00 (oneri finanziari inclusi), sulla base di una valutazione dell'impegno in termini di ora/uomo, oltre a euro 250.000,00 (o.f.i) per costi esterni, per complessivi euro 1.356.440,00 (o.f.i).

Conseguentemente, con D.G.R. n. 2-1438 del 30/05/2020 "*L.R. n. 12/2020 – Bonus Piemonte - Modalità di erogazione e impegni in favore di Finpiemonte S.p.A.*", in attuazione dei citati articoli 3 e 4 della l.r. 12/2020, la Giunta regionale ha provveduto a:

- prendere atto della D.G.R. n. 25-1461 del 30/05/2020 con cui si sono rese definitive le variazioni contabili sul bilancio finanziario gestionale 2020/2022 disposte dalla legge regionale 12/2020 stanziando, tra l'altro la somma di € 116.000.000,00 a valere sul cap. 28684 "Trasferimenti a Finpiemonte Spa da destinare all'erogazione del bonus una tantum a fondo perduto a favore delle imprese per contrastare l'emergenza da covid-19 (art.3, comma 2 e art. 4, comma 2, l.r. 12/2000) - annualità 2020";
- autorizzare le Direzioni regionali Competitività del sistema regionale e Cultura, turismo e commercio ad adottare, secondo le relative competenze, in favore di Finpiemonte S.p.A. impegni per euro 101.000.000,00 in attuazione delle previsioni dell'articolo 3 della legge regionale 15 maggio 2020, n. 12 e per euro 15.000.000,00 in attuazione delle previsioni dell'articolo 4 della legge regionale 15 maggio 2020, n. 12;
- dare atto che Finpiemonte S.p.A., mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie sopra indicate, procederà al riconoscimento del Bonus una tantum, di cui ai citati articoli 3 e 4, nel rispetto di tali disposizioni di legge e con le modalità comunicate con le note del 26 e 27 maggio 2020 trasmessa dalla medesima e agli atti della Direzione della Giunta Regionale;
- dare atto che Finpiemonte S.p.A., nelle more dei trasferimenti di cui sopra, provvederà ad erogare tempestivamente, avvalendosi delle facoltà concesse dai richiamati articoli 3 e 4, alla erogazione del Bonus una tantum a valere sulla propria liquidità disponibile, a valere sulla liquidità giacente sui fondi regionali, come identificate nell'allegato 1 della citata D.G.R. 2-1438 del 30/05/2020, e sui fondi propri;
- disporre che Finpiemonte S.p.A., oltre alle comunicazioni periodiche sugli importi erogati di cui al comma 6 dell'articolo 3 e al comma 5 del successivo articolo 4 della legge regionale 15 maggio 2020, n. 12, comunichi tempestivamente alla Regione Piemonte la sospensione delle procedure di erogazione del Bonus una tantum per esaurimento delle liste degli aventi diritto o per il completo utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;
- dare atto che l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione del contributo Bonus una tantum sarà effettuato con determinazioni dirigenziali delle direzioni Competitività del sistema regionale e Cultura, turismo e commercio, in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, così come modificata dalla D.G.R. n. 17- 2516/2015, nonché alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di 'in house-providing

strumentale', così come modificata dalla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 e alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 'Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)' e dalla D.D. n. 43 del 27/02/2018 della Direzione Segretariato Generale approvata in attuazione della D.G.R. stessa, e che l'importo complessivamente impegnato sul capitolo 172992 del bilancio 2020 non dovrà essere superiore al valore dei costi di euro 1.356.440,00 (o.f.i) preventivati da Finpiemonte S.p.A.

Nelle more del trasferimento a Finpiemonte S.p.A. dell'importo di Euro 116.000.000,00, da ripartire sulla base della competenza delle direzioni Competitività del sistema regionale e Cultura, turismo e commercio, Finpiemonte ha provveduto a effettuare erogazioni ai sensi degli articoli 3 e 4 della l.r. 12/2020, così come comunicato con nota prot. 6552 del 21/07/2020, agli atti del Settore Commercio e Terziario della Direzione Cultura, turismo e commercio.

La stessa nota riporta i dati relativi al grado di assorbimento dell'iniziativa Bonus Piemonte delle imprese con codici Ateco riconducibili ad attività artigiane o industriali pari al 35,74% del totale e delle imprese con codici Ateco riconducibili ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione, pari al 64,26% del totale, quota di competenza della Direzione Cultura, turismo e commercio.

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 157 del 21/07/2020 si è provveduto a:

- impegnare la somma di Euro 74.541.600,00 utilizzando l'impegno delegato assunto sul capitolo 286840 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 (Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" - Programma 14.01 "Industria PMI e Artigianato") a favore di Finpiemonte S.p.A. quale dotazione per l'erogazione del Bonus Piemonte di cui alla L.r. 12/2020 alle imprese beneficiarie individuate sulla base dei codici Ateco riconducibili ad attività ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione;
- rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dell'offerta di servizio di Finpiemonte S.p.A. e del Contratto che disciplina le attività del soggetto in house per la gestione del Bonus una tantum ex L.R. n. 12/2020, per la quota di competenza della Direzione Cultura, turismo e commercio e l'impegno, sul capitolo 172992 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, delle risorse a copertura delle spese di gestione, nei limiti stabiliti con la D.G.R. n. 25-1461 del 30/05/2020;
- rinviare a successivo provvedimento l'individuazione delle eventuali economie a fronte di apposita comunicazione da parte di Finpiemonte S.p.A..

Tenuto conto che sia la l.r. n. 12/2020 sia la D.G.R. n. 2-1438 del 30/05/2020 hanno già individuato Finpiemonte S.p.A., organismo partecipato dalla Regione Piemonte operante in regime di in-house providing strumentale ai sensi della l.r. n. 17/2007, quale soggetto gestore delle attività relative all'erogazione del Bonus una tantum, la quale presenta le seguenti caratteristiche:

- persegue, esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie ad una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale;
- dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un sistema di contabilità analitica;
- ha una esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi e una comprovata competenza nella gestione di procedure pubbliche di acquisto di beni e servizi, ivi comprese quelle relative alla gestione del personale previste all'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016

“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, nonché una struttura organizzativa di consolidata esperienza e capacità tecnica maturate nella gestione di misure analoghe a quella in oggetto e con particolare riferimento alla erogazione di agevolazioni quali contributi a fondo perduto.

Con delibera Anac n. 143 del 27/02/2019 la Regione Piemonte è stata iscritta all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1 del D.L.Gs n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.

L'affidamento della gestione dell'erogazione del Bonus a tantum a fondo perduto è adottato con la presente determinazione in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, così come modificata dalla D.G.R. n. 17- 2516/2015, nonché alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante “Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di ‘in house-providing strumentale’”, così come modificata dalla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017, nonché alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)" e dalla D.D. n. 43 del 27/02/2018 della Direzione Segretariato Generale approvata in attuazione della D.G.R. stessa.

Rilevato che:

- con le citate lettere del 26 e 27 maggio 2020, agli atti della Direzione della Giunta Regionale, Finpiemonte S.p.A. ha stimato il proprio costo per le attività di gestione dell'intervento per un importo pari a euro 1.106.440,00 (oneri finanziari inclusi), sulla base di una valutazione dell'impegno in termini di ora/uomo, oltre a euro 250.000,00 (o.f.i) per costi esterni, per complessivi euro 1.356.440,00 (o.f.i);

- con nota prot. 6693 del 28/07/2020 il Settore Commercio e Terziario ha richiesto a Finpiemonte S.p.A. di riformulare l'offerta di servizio commisurando i costi alla complessiva dotazione di € 116 milioni e dando evidenza della quota a carico della Direzione Competitività del Sistema regionale e di quella a carico della Direzione Cultura, Turismo e Commercio, sulla base del criterio di riparto tra le due Direzioni previsto dalla citata D.D. n. 157/2020 (35,74% di competenza della Direzione Competitività del Sistema regionale e il restante 64, 26% di competenza della Direzione Cultura, turismo e commercio);

- Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso a mezzo pec, con nota acquisita agli atti della Direzione Cultura, Turismo e Commercio – Settore Commercio e Terziario con prot. n. 6988 del 05/08/2020, l'offerta economica per le attività correlate alla gestione della misura Bonus Piemonte di cui alla L.r. n. 12/2020 per un importo complessivo di oneri di gestione pari a € 1.356.183,71 (Iva 22% inclusa), di cui € 871.483,65 (Iva 22% inclusa) per la componente di competenza della Direzione Cultura, turismo e commercio;

- ai sensi della D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e della D.D. n. 43 del 27/02/2018 è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione della congruità dell'offerta economica presentata da Finpiemonte, che qui si ritiene approvata, nella misura di Euro 871.483,65 (o.f.i.) per le attività correlate alla gestione della misura Bonus Piemonte di cui agli articoli 3 e 4 della legge regionale n. 12 del 15 maggio 2020 alle imprese beneficiarie individuate sulla base di codici Ateco riconducibili ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione e per la parte di competenza della Direzione Cultura, turismo e commercio, per la durata indicata all'art. 5 dello schema di Contratto approvato, con il presente atto, sino al 31/12/2022;

- il corrispettivo contrattuale, pari a € 714.330,86 oltre Iva 22% (per complessivi € 871.483,65) è stato determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro, e nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R n. 2-6472/2018 e della D.D. n. 43/2018;

- i costi derivanti dalla gestione dell'erogazione del contributo a fondo perduto trovano copertura con le risorse di cui al capitolo 172992 "COMPENSI DA EROGARE A FINPIEMONTE PER L'ATTIVITA' SVOLTA AI SENSI DELLA L.R. 15/2005" (Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" - Programma 01.03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato") nei limiti delle risorse assegnate.

L'Iva relativa alle fatture emesse è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

Alla Misura "Bonus Piemonte", tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J63D20000250002.

Ai costi relativi alle spese di gestione, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato invece assegnato il CUP J11H20000010002.

Alla luce di quanto sopra espresso, si rende possibile:

- approvare l'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. a mezzo pec, acquisita agli atti della Direzione Cultura, Turismo e Commercio – Settore Commercio e Terziario con prot. n. 6988 del 05/08/2020, per la durata indicata all'art. 5 (sino al 31/12/2022) dello schema di Contratto approvato con il presente atto, limitatamente agli oneri di competenza della Direzione Cultura, turismo e commercio e di affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività di gestione del "Bonus Piemonte L.R. n. 12/2020 – Bonus una tantum a fondo perduto", di cui agli articoli 3 e 4 della legge regionale n. 12 del 15 maggio 2020 e alla D.G.R. 2-1438 del 30/05/2020, a favore delle imprese beneficiarie individuate sulla base dei codici Ateco riconducibili ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione (componente Commercio);
- approvare lo schema di Contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte (**Allegato 1** alla presente determinazione) per le attività di gestione del Bonus Piemonte di cui agli articoli 3 e 4 della legge regionale n. 12 del 15 maggio 2020 e alla D.G.R. 2-1438 del 30/05/2020 alle imprese beneficiarie individuate sulla base di codici Ateco riconducibili ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione, di competenza della Direzione Cultura, turismo e commercio (componente Commercio);
- impegnare, con impegni delegati dalla Direzione della Giunta regionale A1000A, a copertura degli oneri di gestione derivanti dal citato affidamento, la somma complessiva di € 871.483,65 (Iva 22% inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), sul triennio 2020-2022 del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022, secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata, a valere sul capitolo 172992 (Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato):
 - € 714.981,94 – annualità 2020;
 - € 146.205,55 – annualità 2021;
 - € 10.296,16 – annualità 2022.

Dato altresì atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento a titolo di oneri di gestione si presumono esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Le modalità di trasferimento a Finpiemonte delle risorse, a titolo di dotazione finanziaria del Bonus a tantum a fondo perduto e a titolo di oneri di gestione, sono definite nello schema di Contratto, approvato con il presente atto;

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

verificata la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'art. 17 L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L.R. n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la L.R. n. 12 del 15 maggio 2020 "Primi interventi di sostegno per contrastare l'emergenza da Covid-19";
- la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)";
- la D.D. n. 43 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2-6472 del 16.2.2018";
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";
- la D.G.R. 16-1198 del 3/04/2020 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di

previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.10365-172";

- la D.G.R. n. 25-1461 del 30/05/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della l.r. 12/2020 "Interventi per contrastare l'emergenza da Covid-19". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2020- 2022. 2140-368";
- la D.G.R. n. 2-1438 del 30/05/2020 "L.R. n. 12/2020 - Bonus Piemonte - Modalità di erogazione e impegni in favore di Finpiemonte S.p.A.";
- la D.D. n. 157 del 21/07/2020 "L.R. n. 12/2020 del 15/05/2020 - D.G.R. n. 2-1438 del 30/05/2020. Trasferimento risorse a Finpiemonte S.p.A. per l'erogazione del Bonus Piemonte alle imprese. Spesa di euro 74.541.600,00 con impegno delegato sul capitolo 286840/2020 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - annualità 2020 e conseguenti registrazioni contabili - CUP J63D20000250002";
- la determina n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (risposta c. 4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di denaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)";
- la D.D. n. 43 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della DGR n. 2 - 6472 del 16/02/2018;
- la circolare prot. n. 763 del 05/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza ed anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante "Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche".

determina

- di approvare l'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. a mezzo pec, acquisita agli atti della Direzione Cultura, Turismo e Commercio – Settore Commercio e Terziario con prot. n. 6988 del 05/08/2020, per la durata indicata all'art. 5 (sino al 31/12/2022) dello schema di Contratto approvato con il presente atto, limitatamente agli oneri di competenza della Direzione Cultura, turismo e commercio e di affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività di gestione del "Bonus Piemonte L.R. n. 12/2020 – Bonus una tantum a fondo perduto", di cui agli articoli 3 e 4 della legge regionale n. 12 del 15 maggio 2020 e alla D.G.R. 2-1438 del 30/05/2020, a favore delle imprese beneficiarie individuate sulla base dei codici Ateco riconducibili ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione (componente Commercio);

- di approvare lo schema di Contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte (**Allegato 1** alla presente determinazione) per le attività di gestione del Bonus Piemonte di cui agli articoli 3 e 4 della legge regionale n. 12 del 15 maggio 2020 e alla D.G.R. 2-1438 del 30/05/2020 alle imprese beneficiarie individuate sulla base di codici Ateco riconducibili ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione, di competenza della Direzione Cultura, turismo e commercio (componente Commercio);
- di impegnare, con impegni delegati dalla Direzione della Giunta regionale A1000A, a copertura degli oneri di gestione derivanti dal citato affidamento, la somma complessiva di € 871.483,65 (Iva 22% inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), sul triennio 2020-2022 del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022, secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata, a valere sul capitolo 172992 (Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato):
 - € 714.981,94 – annualità 2020;
 - € 146.205,55 – annualità 2021;
 - € 10.296,16 – annualità 2022.

Ai costi relativi alle spese di gestione, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il CUP J11H20000010002.

La codifica della transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di dare atto che:
 - in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento a titolo di oneri di gestione si presumono esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;
 - i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
 - il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Le modalità di trasferimento a Finpiemonte delle risorse, a titolo di dotazione finanziaria del Bonus una tantum a fondo perduto e a titolo di oneri di gestione, sono definite nello schema di Contratto, approvato con il presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente – Sezione "Amministrazione Trasparente".

Ai fini dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013:

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013

Importo complessivo: € 714.330,86 oltre Iva (per un importo complessivo di 871.483,65 Iva 22% inclusa).

Modalità di individuazione del contraente: Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. (Rep. 15263/2010) di cui alla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22/03/2010 e s.m.i.

Responsabile del procedimento: Dott. Claudio Marocco.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.lgs. n. 104 del 2/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2009A - Commercio e terziario)
Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Allegato

Allegato 1

Rep.-n.

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A., DELLE
ATTIVITÀ RELATIVE ALLA GESTIONE DELLA MISURA “BONUS
PIEMONTE – L.R. 12/2020. BONUS UNA TANTUM A FONDO
PERDUTO – COMPONENTE COMMERCIO”

Tra

REGIONE PIEMONTE – Direzione Cultura, Turismo e Commercio, in per-
sona del Dirigente pro tempore del Settore Commercio e Terziario,

_____ nato a _____ il _____;

domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, Via _____,

Torino, C.F. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., soggetta a Direzione e Coordinamento della
Regione Piemonte, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale
sociale Euro 155.914.183,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al
registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore

Generale _____, nato a _____ il _____,

domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per

procura a rogito Notaio Riccardo Cinque di Torino, in data 3/04/2020, rep. n.

36508, registrata a Torino in data 6/04/2020 n. 14330. Giusta autorizzazione

del Consiglio di Amministrazione del 3/04/2020, (nel seguito Finpiemonte);

nel seguito, ove congiuntamente, anche “Parti”.

PREMESSO CHE

- con legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 avente come oggetto la

riorganizzazione dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, deputata a svolgere attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

- ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogo), "in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D. Lgs. 175/2016 e s.m.i, e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale";

- ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte in data 2 aprile 2010 (rep. 15263) hanno sottoscritto la "*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.*" (nel seguito Convenzione Quadro), successivamente integrata con D.G.R. n. 17-2516 del 30 novembre 2015 (rep. 105), che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;

- con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017 la Giunta della Regione Piemonte ha approvato le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing strumentale*", che disciplina, tra l'altro, le modalità di affidamento in house;

- la Regione Piemonte ha presentato ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 7/2017, domanda di iscrizione di Finpiemonte nell'elenco delle società in house (Protocollo Anac 0010444 del 02/02/2018);

- la verifica, secondo le modalità di cui al punto 6. delle Linee guida ANAC n. 7/2017, dei requisiti di Finpiemonte S.p.A. previsti all'art. 5 del Codice dei Contratti pubblici e agli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 19/08/2016, n. 175, si è conclusa con la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;

- con la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)" la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di "in house providing" a favore di Finpiemonte;

- con la D.D. n. 43 del 27/02/2018 il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte, in attuazione della D.G.R. n. 2-6472/2018;

- la legge regionale 15 maggio 2020, n. 12, "*Primi interventi di sostegno per contrastare l'emergenza da Covid-19*", prevede la concessione di contributo a fondo perduto (Bonus una tantum) per imprese attive nei codici ATECO (Classificazione 2007) e negli importi determinati negli articoli 3 e 4 della

citata legge;

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2-1438 del 30/05/2020 sono state dettate le disposizioni attuative della predetta L.R. 12/2020, individuando le risorse necessarie per l'attuazione della misura e Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore della stessa;

- con D.D n. 157 del 21/07/2020 è stata impegnata la somma di Euro 74.541.600,00 sul capitolo 286840 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 a favore di Finpiemonte S.p.a. quale dotazione per l'erogazione del Bonus Piemonte di cui alla L.R. 12/2020 alle imprese beneficiarie individuate sulla base dei codici Ateco riconducibili ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione (componente Commercio).

Con il presente contratto, le Parti ritengono di disciplinare le attività che Finpiemonte dovrà svolgere nell'ambito della misura Bonus Piemonte L.R. 12/2020 di cui ai punti precedenti limitatamente alla componente Commercio, nel rispetto della D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, a seguito della quale la Regione e Finpiemonte in data 02/04/2010 hanno sottoscritto la Convenzione Quadro, successivamente integrata con D.G.R. n. 17-2516 del 30/11/2015, che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente Contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività relative alla gestione della Misura “Bonus Piemonte L.R. 12/2020 – Bonus una tantum a fondo perduto”,

di cui alla L.R. n. 12/2020 e alla D.G.R. n. 2-1438 del 30/05/2020, previste nell'offerta di servizio pervenuta agli atti del Settore Commercio e Terziario, con prot. n. 6988 del 05/08/2020 e dettagliate all'art. 2 del presente contratto.

2. Il Bonus Piemonte L.R. 12/2020 prevede la concessione di contributi una tantum a fondo perduto secondo gli importi determinati agli articoli 3 e 4 della legge regionale citata, alle imprese attive, con sede legale nella Regione Piemonte, iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente.

3. Le imprese sono esclusivamente quelle incluse nella classificazione delle attività economiche (Ateco 2007) indicate negli articoli 3 e 4 della legge stessa.

4. Le imprese beneficiarie devono sostenere le spese entro l'anno 2021.

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione, ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività di:

- a) supporto nella definizione della Misura e impostazione del flusso operativo;
- b) liquidazione degli aiuti e risoluzione delle problematiche connesse, gestione documentale e registrazione aiuti sul Registro Nazionale (RNA);
- c) controlli a campione in itinere ed ex-post e connessa gestione documentale: verifica delle condizioni di ricevibilità del contributo, eventuale revoca degli aiuti ed azioni connesse al recupero degli indebiti;
- d) acquisizione e spedizione dei documenti e relativa gestione

documentale;

- e) comunicazione periodica alla Giunta regionale dell'importo erogato per le singole attività economiche;
- f) servizio di informazione/assistenza utenza;
- g) attività finanziaria e contabile.

Le attività dovranno essere espletate nel rispetto della normativa richiamata in premessa, nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte

1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione degli atti su cui si basa la Misura oggetto del presente affidamento, la definizione della dotazione finanziaria e l'attività di raccordo e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle procedure attuative e in particolare le attività sotto elencate:

- a) predisposizione degli atti amministrativi necessari per l'attivazione della Misura;
- b) la definizione della modulistica, in raccordo e coordinamento con Finpiemonte.

2. La Regione svolge le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Fondo e Risorse

1. La Regione con la L.R. n. 12/2020 ha stabilito che la dotazione finanziaria

iniziale del Bonus è pari a euro 116.000.000,00 00 - di cui euro 101.000.000,00 per le erogazioni ai sensi dell'art. 3 della l.r. 12/2020 e 15.000.000,00 per le erogazioni ai sensi dell'art. 4 della l.r. 12/2020.

2. Con determinazione n. 157 del 21/07/2020 è stata impegnata la somma di Euro 74.541.600,00 sul capitolo 286840/2020 (Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" - Programma 14.01 "Industria PMI e Artigianato") quale dotazione per l'erogazione del Bonus Piemonte di cui alla L.R. n. 12/2020 alle imprese beneficiarie individuate sulla base dei codici Ateco riconducibili ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione (componente Commercio).

3. Le risorse di cui al punto 2 - anticipate da Finpiemonte, nelle more del trasferimento regionale, a valere sulle liquidità giacenti del soggetto in house sui fondi regionali (come identificate nell'allegato 1 della D.G.R. 2-1438 del 30/05/2020) e sui fondi propri, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 3 e 4 della L.R. n. 12/2020 - saranno trasferite a Finpiemonte su specifica richiesta, a fronte di effettive esigenze operative e compatibilmente con le disponibilità finanziarie degli uffici di Tesoreria regionale.

4. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e fino al 31/12/2022.

2. In caso di necessità potranno essere concordate tra le Parti eventuali proroghe mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il

nuovo termine di scadenza, senza modifica del presente contratto.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Finpiemonte nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2-6001 del 01/12/2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato le nuove linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, nonché la vigilanza sull'affidamento regolamentato dal presente contratto anche in conformità alla normativa generale e speciale di riferimento.

2. Finpiemonte è altresì tenuta ad attenersi alla normativa vigente in materia di archiviazione, conservazione e scarto dei documenti.

3. La Regione Direzione Cultura, Turismo e Commercio – Settore Commercio e terziario – si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti alle materie oggetto di affidamento. Finpiemonte dovrà, in ogni caso, dare applicazione alla normativa primaria e secondaria (afferente le materie di cui sopra od altre materie) che entrerà in vigore successivamente alla data di sottoscrizione del presente contratto e la cui applicazione risulti obbligatoria in riferimento alle attività e funzioni oggetto del presente affidamento.

4. Il presente contratto potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni in conseguenza dell'attuazione degli indirizzi sul controllo analogo, indicati al comma 1.

Art. 7 – Costi delle attività – Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponderà a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della

congruità dell'offerta economica richiamata nelle premesse.

2. Le attività sono dettagliate nell'offerta di servizio, pervenuta agli atti della Direzione Cultura, turismo e commercio – Settore Commercio e terziario – (a mezzo pec con protocollo n. 6988 del 05/08/2020.). Gli oneri complessivi per la gestione della Misura assommano a Euro 1.111.625,99 (oltre Iva 22%, per complessivi Euro 1.356.183,71) e sono ripartiti tra la Direzione Competitività del Sistema regionale e la Direzione Cultura, Turismo e Commercio, secondo il criterio stabilito con la richiamata D.D. n. 157/2020.

3. Così come dettagliato nell'offerta di servizio, il costo complessivo è ripartito nel seguente modo:

a) per **l'annualità 2020** in euro 911.999,33 (oltre Iva) per complessivi euro 1.112.639,18 (iva inclusa), di cui:

- euro 325.948,56 (oltre Iva) per complessivi euro 397.657,24 (iva inclusa) a carico della Direzione Competitività del Sistema regionale;
- euro 586.050,77 (oltre Iva) per complessivi euro 714.981,94 (iva inclusa) a carico della Direzione Cultura, Turismo e Commercio;

b) per **l'annualità 2021** in euro 186.493,33 (oltre Iva) per complessivi euro 227.521,87 (iva inclusa), di cui:

- euro 66.652,72 (oltre Iva) per complessivi euro 81.316,32 (iva inclusa) a carico della Direzione Competitività del Sistema regionale;
- euro 119.840,61 (oltre Iva) per complessivi euro 146.205,55 (iva inclusa) a carico della Direzione Cultura, Turismo e Commercio;

c) per **l'annualità 2022** in euro 13.133,33 (oltre Iva) per complessivi euro 16.022,66 (iva inclusa), di cui:

- euro 4.693,85 (oltre Iva) per complessivi euro 5.726,50 (iva inclusa)

a carico della Direzione Competitività del Sistema regionale;

- euro 8.439,48 (oltre Iva) per complessivi euro 10.296,16 (iva inclusa) a carico della Direzione Cultura, Turismo e Commercio.

4. Ai fini del presente contratto, il corrispettivo contrattuale riconosciuto dalla Direzione Cultura, turismo e commercio per le attività svolte/da svolgere nel periodo 2020-2022, di gestione del Bonus Piemonte per la componente Commercio, è pari ad Euro 714.330,86 (oltre Iva) per complessivi euro 871.483,65.

5. La copertura del corrispettivo di euro 871.483,65 (Iva inclusa) a carico della Direzione Cultura, turismo e commercio è assicurata dalle risorse iscritte sul capitolo 172992 del Bilancio regionale 2020-2022.

6. Finpiemonte presenterà annualmente un dettagliato consuntivo dei corrispettivi dovuti per le attività oggetto del presente contratto. A tale proposito è tenuta a monitorare l'andamento delle attività e dei costi sostenuti.

7. Il costo annuo complessivo sarà parametrato sulla base dell'erogato effettivo in base alla competenza di ciascuna Direzione.

8. Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato dalla Direzione Cultura, turismo e commercio a Finpiemonte a seguito di emissione di regolari fatture in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-2013 della legge n. 244 del 24/12/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014), entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta che sarà opportunamente valutata dal Responsabile della struttura

regionale competente.

Art. 8 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

3. Aspetti di dettaglio che non modificano nella sostanza il presente contratto potranno essere comunemente definiti mediante nota scritta, comunicata da una delle Parti ed accettata dall'Altra.

Art. 9 – Revoca del contratto

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 10 – Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione,

contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. La Regione Piemonte e Finpiemonte si riconoscono, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito: GDPR), e ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come novellato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679, entrambi Titolari del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere agli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

2. Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle

attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Ogni titolare deve provvedere autonomamente, tra l'altro, a fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati per quanto concerne i propri trattamenti.

3. Per quanto concerne il trattamento da parte della Regione Piemonte di dati personali riferiti a persone fisiche di Finpiemonte (necessari per la stipula del presente contratto o per altri fini), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato (GDPR), i dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al contratto ed al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Cultura, Turismo e Commercio – Settore Commercio e Terziario. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali previste. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it.

4. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il responsabile pro tempore del Settore Commercio e Terziario della Direzione Cultura, Turismo e Commercio. I dati personali sopra citati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i

diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati. I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.). I dati personali sono conservati, per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra Europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali potranno essere comunicati ad altre strutture regionali interessate, in particolare la Direzione della Giunta regionale, Settore Indirizzi e controlli Società Partecipate e Settore Contratti - persone giuridiche - espropri - usi civici, nonché ad altri soggetti od Autorità nei casi previsti dalla legge. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

5. Per quanto concerne il trattamento, da parte di Finpiemonte, di dati personali riferiti alle persone fisiche della Regione, inerenti la stipula del contratto, si rinvia all'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicati

sul sito web di Finpiemonte S.p.A. .

Art. 12 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 13 – Repertoriatura e registrazione in caso d'uso

1. Il presente contratto è soggetto a repertoriatura presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso bollo - per esemplare firmato in originale e per copia conforme - compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici.

2. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Art. 14 – Codice di comportamento

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24/11/2014, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Codice citato al comma 1, esso, oltre ai

dipendenti della Giunta Regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

3. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione della presente convenzione, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 15 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Regione Piemonte

Il Dirigente pro tempore del Settore Commercio e Terziario della Direzione
Cultura, turismo e commercio

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Finpiemonte S.p.A.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82